## **VareseNews**

## Padre Franco Nascimbene: «Gli Usa hanno il controllo della Colombia»

Pubblicato: Venerdì 16 Febbraio 2018



Riceviamo e pubblichiamo l'ultima lettera proveniente dalla Colombia da Padre Franco Nascimbene.

Cari amici che mi seguite dall'Italia,

vi racconto che ho avuto l'occasione in questo ultimo mese di studiare un poco più a fondo quello che è successo negli ultimi decenni nel rapporto tra gli Stati Uniti e la Colombia, che ha un governo che da sempre è stato molto vicino a quello USA.

Vi voglio raccontare in questa mia lettera ciò che ho scoperto perchè penso che può aiutare a capire cose che succedono in molte altre zone del mondo.

Gli stati Uniti da molti anni si sono accorti di aver bisogno di acqua (potabile e per produzione di energia elettrica), di fonti di energia e di biodiversità le cui riserve nel loro paese stanno per terminare.

Dove c'è abbondanza di acqua nella vicina America Latina?

Nella Patagonia (Argentina) dove hanno promosso l'acquisto di grandi quantità di terra da parte di privati per potervi controllare le fonti idriche.

Alla frontiera tra Argentina, Brasile, Uruguay e Paraguay dove c'è moltissima acqua sia in superficie che sotto terra: in quella zona da anni hanno inviato il loro esercito e gruppi di mercenari con la scusa che lì c'è una certa presenza di gente islamica che potrebbe formare pericolose cellule armate anti Americane.

In Colombia, sia nella parte amazzonica che nella costa pacifica: da anni gli USA stanno sostenendo la teoria che la Amazzonia è un bene che appartiene all'umanità e non ai paesi che la formano, per poterla sfruttare per i propri interessi.

La Colombia interessa agli Stati Uniti per diversi motivi:

- 1) Possiede grandi quantità di acqua utile per bere e per produrre elettricità.
- 2) Possiede petrolio ed altre fonti di energia, oltre ad un sottosuolo ricco di minerali
- 3) Possiede una grande quantità di biodiversità
- 4) Possiede frontiere con paesi che spesso hanno avuto governi poco amici degli USA (Venezuela, Ecuador, Brasile) dove poter installare radar e altri sistemi di controllo.
- 5) Ha un clima che facilita la produzione di coca di cui gli americani hanno bisogno (l'esercito USA tornò dal Vietnam incapace di vivere senza droghe).

Gli Stati Uniti hanno firmato con la Colombia vari trattati (el Plan Colombia, el plan Patriota, el tratado de libre comercio) offrendo alla Colombia soldi, militari e mercenari destinati in teoria a terminare con la guerriglia e con il narcotraffico.

In effetti il denaro inviato è servito per sovvenzionare

- a) i militari e mercenari inviati (proibiti dalle leggi internazionali)
- b) armi e aerei da guerra (normalmente di seconda mano)
- c) il glifosato (un veleno proibito in quasi tutto il mondo) per distruggere le piantagioni di coca ( che poi uccide ogni tipo di vita)
- d) costruzione di radas nella frontiera con i paesi vicini.

E' interessante conoscere un po di più il fenomeno dei mercenari:

- i mercenari sono proibiti da tutte le leggi internazionali (gli USA se ne strafregano)
- sono ex-militari, normalmente drogati e ufficialmente sono chiamati contrattisti
- appartengono a varie imprese private (le principali in Colombia sono Dyncorp e Blackwater)
- entrano ed escono dalla Colombia quando vogliono, senza documenti, senza permessi
- il governo colombiano non sa quanti sono (forse 5.000), né come si chiamano, né dove sono, né ciò che fanno.
- si sa che si dedicano a fumigare la coca, uccidono, violentano donne e minori, esportano droga, producono film porno
- non sono sottomessi a nessuna legge né qui né negli USA
- l'esercito USA confida loro i lavori più sporchi per non sporcare la propria immagine
- quando fanno qualcosa mal fatto (omicidi, violazioni, narcotraffico...) la colpa non è degli USA, se li uccidono nessuno protesta, così gli USA hanno trovato il modo di burlarsi di ogni tipo di controllo sul loro operato
- si dedicano alla formazione di gruppi paramilitari perché torturino ed uccidano i leader sociali
- volano con aerei ed elicotteri che portano il nome dell'esercito o la polizia colombiana
- sono spesso vittime di inganno: gli offrono un salario di 7.000 dollari al mese e poi gliene danno solo mille
- gli proibiscono di parlare con chiunque delle attività che portano avanti
- si sa di una delle imprese di mercenari che solo in un anno aveva guadagnato 34.500 milioni di dollari
  è il gran negozio della guerra: evidentemente a questa gente la pace non gli conviene.

Nel 2006 la Colombia firmò un trattato di libero commercio con gli USA. Dopo la firma gli USA hanno aggiunto una ventina di pagine in caratteri minori con le quali praticamente gli USA si sono annessati Colombia, senza bisogno di una guerra di conquista e senza reazioni da parte del governo Colombiano. Le norme aggiunte prevedono:

- a) L' impegno a produrre per l'esportazione (petrolio, palma africana, caffè, elettricità...) con la perdita della sicurezza alimentare basica della gente (riso, banane...)
- b) L'impegno a privatizzare le imprese dello stato che poi saranno controllate da gente filo-USA
- c) Entrata libera al paese di multinazionali e sviluppo della produzione di minerali per l'esportazione
- d) Una serie di norme su come organizzare la salute, l'educazione, le tasse, l'esercito facendo perdere al governo la sua libertà di scelta.
- e) Diritto da parte degli USA di patentare nuove piante o animali che si scoprissero.

Per dimostrare che la presenza militare USA dava frutti si è sviluppato il fenomeno dei cosiddetti "falsos positivos" che consiste nell'uccidere gente qualsiasi innocente (son state uccise così varie migliaia di persone), vestirla da guerrigliero e poi andare a ricevere la ricompensa per un nuovo guerrigliero ucciso.

La fumigazione della coca non ha diminuito gli ettari di produzione perchè hanno spostato la produzione in altre zone, distruggendo nuovi settori di foresta. Inoltre hanno ucciso animali, distrutto altre coltivazioni, inquinato fiumi, ucciso gente. il tutto per aumentare i guadagni dell'impresa

Monsanto che produce il Glifosato.

Evidentemente a molti negli USA interessa che non ci sia pace in Colombia perchè possa continuare questo grande negozio della guerra che permette agli USA controllare le risorse della Colombia e dell'America Latina.

\*\*\*\*\*\*\*\*

Io intanto continuo la mia vita tra i neri della periferia di Bogotà, senza grandi novità rispetto alla ultima volta che vi ho scritto.

Quest'anno prevedo di fare un viaggio in Italia per restarvi durante l'ultimo trimestre dell'anno.

Se a qualcuno di voi interessasse approfondire insieme questi temi di cui ho accennato in questa lettera o di farlo con gruppi di amici vostri, me lo comunicarete e con molto piacere sarò a vostra disposizione.

A voi tutti un forte abbraccio

Franco

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it